



COMUNE DI SANT'URBANO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

Premessa

Il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai dirigenti ed ai dipendenti del Comune.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

Ai sensi del d.lgs. 118/2011 (così come modificato ed integrato dal D.L. 126/2014) sulla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità il DUP dovrebbe essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno, ma per il 2016 le norme consentono di differire questa data a una scadenza successiva.

Peraltro, al di là degli aspetti formali, risulta evidente la difficoltà di produrre documenti esaurienti e coerenti prima della definizione delle norme sulla finanza pubblica, sottoposte a variazioni annuali continue e rilevanti.

Poiché la legge di stabilità per il 2015 è stata approvata solo a fine anno (legge 190/2014) e per l'anno 2016 sta seguendo l'iter di approvazione, il presente documento si concentra sugli indirizzi strategici della programmazione di bilancio 2016-2018.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo. Nella Sezione Strategica si sviluppa e si aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e si individuano, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione (SeO) ha una durata pari a quello del bilancio di previsione. In tale sezione si riprenderanno invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

La nuova contabilità

Il d.lgs. 126/2014 ha completato il percorso normativo delle nuove regole contabili per gli Enti Locali, per rendere omogenei i principi della contabilità finanziaria di tutta la pubblica amministrazione italiana con i principi dell'Unione Europea.

Il bilancio armonizzato, in linea generale, avvicina il bilancio finanziario di competenza della pubblica amministrazione locale al bilancio di cassa dello Stato e quindi anche al bilancio economico-patrimoniale, favorendo aggregati omogenei sulla spesa pubblica comparabili per diversi enti, ambiti territoriali e paesi.

I principali istituti del bilancio armonizzato per la competenza finanziaria sono: la registrazione degli impegni e degli accertamenti rispetto alla esigibilità dell'entrata e della spesa, i nuovi schemi di classificazione delle entrate e delle spese, la previsione di fondi crediti di dubbia esigibilità a seguito dell'accertamento delle entrate per competenza e non riduzione dei residui attivi e passivi

mediante l'istituto del Fondo pluriennale vincolato, il riaccertamento straordinario dei residui per gli enti che non erano negli anni precedenti inseriti nella sperimentazione.

La legge di stabilità 2015/2017 prevede che tutti gli enti debbano creare un fondo per i crediti di dubbia esigibilità, pari almeno al 36% nell'anno 2015, del 55% nell'anno 2016 e del 70% nell'anno 2017.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

A) Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno rappresentare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, al fine di capire con quali premesse ed in quali condizioni, il Comune di Sant'Urbano si trova ad operare.

1 - Scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra per il 2015 un risultato finalmente positivo (+0,7%), ma comunque inferiori alla media UE (+1,8%), agli USA (+3,1%) e lontani dal sud-est asiatico (Cina in testa con +7,1%). La perdurante incertezza che ha caratterizzato le economie europee, ha modificato i comportamenti di imprese e famiglie, riducendone la propensione all'investimento e al consumo; ha inaridito le fonti di reddito e la possibilità di accedere al credito, riducendo la capacità di spesa. La debole domanda dell'Eurozona ha limitato inoltre l'usuale contributo delle esportazioni alla ripresa.

Le manovre di politica monetaria sin qui attuate non sono state sufficienti da sole a rilanciare la crescita in Europa, pur fornendo un cruciale contributo alla stabilità finanziaria. I benefici delle riforme strutturali si stanno concretizzando con maggiore ritardo e minore intensità anche in ragione della persistente carenza di domanda aggregata. In assenza di interventi significativi i Paesi Europei rischiano di avvitarsi in una spirale di stagnazione e deflazione, nella quale una disoccupazione elevata e una crescita nominale piatta rendono più difficile il recupero di competitività e la sostenibilità del debito.

Il Governo italiano attraverso la Legge di Stabilità 2015-2017 ha posto in essere una serie di misure per resistere alla crisi e aumentare la crescita e l'occupazione. In particolare sono stati previsti tagli alla spesa e un incremento dell'indebitamento netto per: finanziare la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro; innalzare l'offerta e la qualità del sistema di formazione attraverso interventi nei settori dell'istruzione e le attività di Ricerca e Sviluppo; sostenere gli investimenti attraverso un sostanziale superamento del Patto di Stabilità Interno per le regioni e gli enti locali; ridurre il prelievo sulle imprese, anche attraverso ulteriori revisioni dell'IRAP; aumentare gli stanziamenti per gli ammortizzatori sociali estendendo la protezione garantita in caso di perdita di lavoro, con una particolare attenzione ai giovani; rifinanziare il bonus IRPEF a favore dei redditi da lavoro medio bassi per il 2015/2016.

Al fine di finanziare tali interventi, il Governo intende avvalersi, anche per il 2016, della flessibilità concessa dalla regolamentazione nazionale e da quella europea. In caso di riforme strutturali che abbiano un impatto positivo sulla crescita potenziale e sulla sostenibilità di bilancio, la Commissione Europea e il Consiglio possono decidere di rivedere il calendario di convergenza e concedere una deviazione temporanea dalla traiettoria di avvicinamento verso l'Obiettivo di Medio Periodo dei singoli paesi membri. Tale deviazione temporanea è consentita a condizione che sia mantenuto un opportuno margine di sicurezza rispetto alla soglia del 3 per cento del rapporto Deficit/PIL e che la posizione di bilancio ritorni all'Obiettivo di Medio Periodo entro il 2018. Secondo le stime indicate nella Nota di Aggiornamento del DEF 2014, le misure previste nella Legge di Stabilità 2015-2017 e 2016-2018 ancora all'esame dalla Camera, e le altre riforme strutturali in corso di attuazione, produrrebbero un miglioramento sulla crescita economica in aumento negli anni.

Nel corso del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2015 il Governo ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2015/2017 dal quale si evincono i seguenti obiettivi:

- Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti;
- avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia del mercati e riducendo la spesa per interessi;
- favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio.

Nell'insieme il Def disegna un netto cambiamento di marcia nella situazione economica e finanziaria del Paese con il prodotto interno lordo che nel 2015 diventa positivo (+0,7%) dopo tre anni di recessione e imposta una politica economica a supporto di una crescita più sostenuta nel triennio successivo.

- Tabella con andamento del PIL

| PIL (variazione si anno precedente) | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------------------------|--------|--------|--------|--------|
| Stime aprile 2015 | + 0,7% | + 1,4% | + 1,5% | + 1,4% |
| Stime autunno 2014 | + 0,6% | + 1,0% | + 1,3% | + 1,4% |

Quadro della finanza locale

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 prevede tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017. Gli effetti cumulati dei provvedimenti varati dal Governo nel 2014 sull'indebitamento netto delle amministrazioni locali sono riportati nella tabella seguente.

| Effetti netti cumulati degli ultimi provvedimenti varati nel 2014 sull'indebitamento netto della PA – sottosettore delle Amministrazioni locali | | | | | |
|--|--------|----------|----------|----------|----------|
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| Amministrazioni locali | 613,0 | -400,0 | 705,0 | 465,0 | -2.367,0 |
| Variazione netta entrate | -350,0 | -2.792,0 | -1.722,0 | -1.727,0 | -1.727,0 |
| Variazione netta spese | -963,0 | -2.392,0 | -2128,0 | -2.191,0 | 639,0 |

Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2014 (valori al lordo degli effetti riflessi; milioni di euro)

Come si vede dalla tabella soprastante, le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La manovra del 2015 tuttavia si innesta su un processo di "tagli" che negli ultimi 8 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale: nel grafico sotto riportato vengono evidenziati tali effetti.

Quadro di riferimento regionale

Il Consiglio regionale del Veneto ha approvato nella seduta del 27 aprile 2015 la legge di stabilità 2015 (L.R.n. 6/2015) e la Legge di Bilancio 2015 (L.R. n. 7/2015). Il bilancio 2015 della Regione Veneto è pari a 12 miliardi di euro. Sul fronte delle entrate, la riscossioni tributarie valgono 9 miliardi di euro, tra gettito Irap, addizionale Irpef (quella di base) e sul gas metano, compartecipazione al gettito Iva, bollo auto, ecotassa per i depositi in discarica, tasse universitarie e tasse sulle varie concessioni regionali. Mutui e operazioni creditizie garantiscono altri 2,3 miliardi, ai quali si aggiungono i 477 milioni di fondi comunitari e i 480 milioni previsti a seguito

di alienazioni, riscossione di crediti, trasformazione di capitale e trasferimenti. Sul fronte della spesa i due terzi del bilancio sono dedicati alla sanità, che impegna 8,4 miliardi di euro, e al sociale. Le altre voci di spesa più significative sono la mobilità (841 milioni), la salvaguardia della laguna di Venezia (290 milioni), la tutela del territorio (156,5 milioni), la formazione e istruzione (192 milioni), il personale, attrezzature e sedi (223 milioni), gli organi istituzionali (Giunta e Consiglio insieme costano 66,6 milioni), le politiche per il lavoro e quelle per l'energia (circa 66 milioni di euro per ognuno dei due settori), l'agricoltura (77 milioni), le piccole e medie imprese (45 milioni di euro).

2 - Valutazione della situazione socio-economica del territorio

Gli indirizzi generali di programmazione

L'introduzione del pareggio di bilancio in Costituzione e la conseguente Legge 243/2012 derivanti dalla sottoscrizione in sede europea del c.d. "fiscal compact" ha portato a ripensare alla tipologia di contributo che gli enti locali avrebbero dovuto apportare al risanamento e al contenimento della spesa pubblica. Sebbene l'orizzonte temporale del pareggio di bilancio nazionale sia slittato al 2018, il prossimo anno si profila come un momento di transizione verso quelli che saranno i nuovi equilibri da rispettare.

La bozza di Legge di Stabilità 2016 supera il Patto di Stabilità Interno, sostituendolo, a partire dall'esercizio 2016, con un saldo non negativo tra entrate e spese finali basato sulla competenza (al netto delle voci inerenti l'accensione o il rimborso di prestiti) senza considerare la cassa e le partite correnti. Gli enti sottoposti a tale regola saranno quelli individuati nella Legge 243/2012:

Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Province autonome. Resteranno fermi, invece, gli adempimenti degli enti locali al monitoraggio e alla certificazione del Patto di Stabilità Interno 2015.

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione nel periodo residuale del mandato (2016-2017) si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- procedere al recupero di sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- perseguire migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento, destinando una parte delle risorse alla estinzione anticipata dei mutui;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppare l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di aziendalizzazione e modernizzazione dell'apparato comunale, anche attraverso la lotta agli sprechi e alle inefficienze.

3 - La situazione socio-economica del territorio

La popolazione residente nel Comune di Sant'Urbano al 31/12/2014 è pari a 2115 unità.

Sup. territoriale comunale (Km²): 32,00

Pop. residente al 31 Dicembre 2014 2.115

di cui:

- maschi: 1070

- femmine: 1045

Numero famiglie residenti 802

Densità:

abitanti / Kmq 66,09

famiglie / Kmq 25,06

Nell'anno 2014 la popolazione è diminuita di 10 unità.

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Dm 6 maggio 1999, n. 227e successive modifiche ed integrazioni:

| | |
|--|--------------|
| Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti | - Rispettato |
| Residui entrate proprie rispetto entrate proprie | - Rispettato |
| Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie | - Rispettato |
| Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti | - Rispettato |
| Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti | - Rispettato |
| Spese personale rispetto entrate correnti | - Rispettato |
| Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti | - Rispettato |
| Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti | - Rispettato |
| Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti | - Rispettato |
| Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti | - Rispettato |

B) Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

PARAMETRI ECONOMICI INTERNI

L'analisi dello stato strutturale del Comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Con riferimento ai parametri economici l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Grado di autonomia finanziaria
2. Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite
3. Grado di rigidità del bilancio
4. Costo del personale
5. Parametri di deficit strutturale

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei

Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

| INDICE | | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|-------------------------|--------------------------------------|--------|--------|--------|--------|
| Autonomia Finanziaria = | Entrate tributarie + extratributarie | 96,32% | 94,34% | 80,61% | 93,56% |
| | Entrate correnti | | | | |

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

| INDICE | | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|-----------------------------------|--------------------|--------|--------|--------|--------|
| Pressione tributaria pro-capite = | Entrate tributarie | 522,05 | 566,04 | 370,15 | 564,08 |
| | N. Abitanti | | | | |

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

| INDICE | | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|------------------------|---|--------|--------|--------|--------|
| Rigidità strutturale = | Spese personale + Rimborsamento mutui e interessi | 78,52% | 30,60% | 33,49% | 35,76% |
| | Entrate correnti | | | | |

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

Nel corso dell'anno 2015 si è proceduto all'estinzione anticipata di un mutuo relativo alla costruzione di una nuova scuola materna e asilo nido per un residuo debito di €. 1.227.379,58.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

| INDICE | | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|--------------------------------|------------------|--------|--------|--------|--------|
| Rigidità per costo personale = | Spese personale | 25,12% | 25,16% | 25,46% | 27,70% |
| | Entrate correnti | | | | |

| INDICE | | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|----------------------------|----------------------------|--------|-------|-------|-------|
| Rigidità per costo mutui = | Rimborso mutui e interessi | 65,26% | 6,79% | 7,43% | 7,10% |
| | Entrate correnti | | | | |

Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

| INDICE | | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|-------------------------------------|----------------------------|-------|-------|-------|-------|
| Rigidità indebitamento pro-capite = | Rimborso mutui e interessi | 91,68 | 96,86 | 86,02 | 91,61 |
| | N. Abitanti | | | | |

| INDICE | | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|---|-----------------|--------|--------|--------|--------|
| Rigidità costo del personale pro-capite = | Spese personale | 254,25 | 253,74 | 253,76 | 277,34 |
| | N. Abitanti | | | | |

| INDICE | | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|-----------------------------------|--|--------|--------|--------|--------|
| Rigidità strutturale pro-capite = | Spese personale + Rimborso mutui e interessi | 345,93 | 350,60 | 339,78 | 368,95 |
| | N. Abitanti | | | | |

1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali <<**tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili**>>.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2 - Indirizzi generali di natura strategica e sostenibilità economico finanziaria

a) investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Gli investimenti richiedono tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. I vincoli del patto di stabilità, le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti, i tempi di espletamento dei lavori, circostanze esterne non previste che possono anche modificare il quadro economico dell'opera incidono pesantemente sui tempi di realizzazione di un investimento.

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a €

100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 15 del 15/10/2015 ha approvato l'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nel triennio 2016/2018.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa la presente sezione contiene l'indicazione di tutte le spese di investimento per il triennio 2016/2018 e le relative fonti di finanziamento.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione non essendo prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

- ANNO 2016: messa in sicurezza s.p. 41 e realizzazione pista ciclabile dal km. 10+500 al km. 12+000 - secondo stralcio. € 650.000,00
- ANNO 2017: realizzazione passerella ciclopedonale sul fiume € 320.000,00
- ANNO 2018 : recupero e riqualificazione edificio comunale sito in via chiesa a sant'urbano € 398.650,79

b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

- Realizzazione sistema di videosorveglianza in ambito comunale € 45.000,00
- realizzazione interventi impianti sportivi esistenti (fotovoltaico) € 311.276,01
- lavori di "messa in sicurezza della strada comunale via Morosina". € 11.317,62
- viabilità fondo vincolato interventi S.P. 41 € 1.589.051,16
- viabilità fondo vincolato interventi S.P. 41 € 457.005,66
- sistemazione e messa in sicurezza marciapiede via Europa - località Cà Morosini € 120.000,00
- interventi finalizzati alla sicurezza stradale e viabilità € 109.939,02
- ampliamento cimitero Carmignano € 245.131,81

c) tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Tariffe e politica tariffaria dei servizi

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

1) SEZIONE STRATEGICA:

c) tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Gettito anno 2015:

| | | |
|----------------------|----|------------|
| 1 - IMU | €. | 403.222,52 |
| 2 - TASI | €. | 133.000,00 |
| 3 - TARI | €. | 150.000,00 |
| 4 - TOSAP | €. | 4.169,57 |
| 5 - IMP. PUBBLICITA' | €. | 205,84 |

Gettito 2015

| | | |
|--------------------------------|----|-----------|
| 1 DIRITTI SEGRETERIA E ROGITO | €. | 6.352,85 |
| 2 MENSA SCOLASTICA | €. | 80.910,00 |
| 3 TRASPORTO SCOLASTICO | €. | 22.567,50 |
| 4 ASILO NIDO | €. | 45.050,00 |
| 5 PESA PUBBLICA | €. | 2.883,00 |
| 6 USO LOCALI NON ISTITUZIONALI | €. | 792,00 |
| 7 FITTI | €. | 57.839,20 |

d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Analisi della spesa corrente per missioni

| MISSIONE | DESCRIZIONE | PREVISIONE | | |
|----------|---|------------|-----------|-----------|
| | | 2016 | 2017 | 2018 |
| 1 | Servizi istituzionali e generali di gestione | 1.100.267 | 1.079.480 | 1.457.423 |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 35.200 | 35.200 | 35.200 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 471.000 | 469.500 | 469.500 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 35.500 | 35.000 | 35.000 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 100 | 100 | 100 |

| | | | | |
|----|--|------------------|------------------|------------------|
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 118.973 | 113.500 | 113.500 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 246.000 | 246.000 | 246.000 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 866.000 | 536.000 | 216.000 |
| 11 | Soccorso civile | 0 | 0 | 0 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 388.323 | 388.323 | 388.323 |
| 13 | Tutela della salute | 3.000 | 3.000 | 3.000 |
| 14 | Sviluppo economico e competitività | 1.000 | 1.000 | 1.000 |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0 | 0 | 0 |
| 17 | Energia e diversificazione delle fonti | 79.066 | 0 | 0 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 47.553 | 50.477 | 57.222 |
| 50 | Debito pubblico | 188.360 | 186.165 | 187.050 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| 99 | Servizi per conto terzi | 595.000 | 595.000 | 595.000 |
| | Totale spesa corrente | 4.175.342 | 3.738.745 | 3.804.318 |

e) risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

| MISSIONE 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | Previsioni | | | |
|-----------------------------------|--|------------------|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | Residui 2015 | | | definitive | 2016 | 2017 | 2018 |
| 01 01 Programma 01 | Organi istituzionali | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 14.619,21 | previsione di competenza | 43.900,00 | 44.308,00 | 44.308,00 | 43.900,00 |
| Totale programma 01 | Organi istituzionali | 14.619,21 | previsione di competenza | 43.900,00 | 44.308,00 | 44.308,00 | 43.900,00 |
| 01 02 Programma 02 | Segreteria generale | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 61.136,43 | previsione di competenza | 331.141,58 | 300.048,61 | 293.500,00 | 293.500,00 |
| Totale programma 02 | Segreteria generale | 61.136,43 | previsione di competenza | 331.141,58 | 300.048,61 | 293.500,00 | 293.500,00 |
| 01 03 Programma 03 | Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 21.507,36 | previsione di competenza | 134.800,00 | 133.800,00 | 133.800,00 | 133.800,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 1.459,12 | previsione di competenza | 1.459,12 | 1.459,12 | 0 | 0 |
| Totale programma 03 | Gestione economica, finanziaria, programm. provveditorato | 22.966,48 | previsione di competenza | 134.800,00 | 133.800,00 | 133.800,00 | 133.800,00 |
| 01 04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|----------------------------|--|-------------------|-----------------------|----|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Programma 04 | | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 1.698,06 | previsione competenza | di | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 |
| Totale programma 04 | Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 1.698,06 | previsione competenza | di | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 | 12.500,00 |
| 01 05 Programma 05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 310,02 | previsione competenza | di | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 0 | previsione competenza | di | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 398.351,00 |
| Totale programma 05 | Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 310,02 | previsione competenza | di | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 | 399.851,00 |
| 01 06 Programma 06 | Ufficio tecnico | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 102.602,03 | previsione competenza | di | 402.224,76 | 394.683,40 | 387.600,00 | 387.600,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 0 | previsione competenza | di | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Totale programma 06 | Ufficio tecnico | 102.602,03 | previsione competenza | di | 403.224,76 | 395.683,40 | 388.600,00 | 388.600,00 |
| 01 07 Programma 07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 1.071,85 | previsione competenza | di | 71.500,00 | 101.500,00 | 121.500,00 | 101.500,00 |
| Totale programma 07 | Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 1.071,85 | previsione competenza | di | 71.500,00 | 101.500,00 | 121.500,00 | 101.500,00 |
| 01 10 Programma 10 | Risorse umane | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 30.258,64 | previsione competenza | di | 84.428,69 | 110.926,96 | 83.772,00 | 83.772,00 |
| Totale programma 10 | Risorse umane | 30.258,64 | previsione competenza | di | 84.428,69 | 110.926,96 | 83.772,00 | 83.772,00 |
| TOTALE MISSIONE 01 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 234.662,82 | previsione competenza | di | 1.082.995,03 | 1.100.266,97 | 1.079.480,00 | 1.457.423,00 |
| MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | | | | | | | |
| 03 01 Programma 01 | Polizia locale e amministrativa | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 0 | previsione competenza | di | 35.200,00 | 35.200,00 | 35.200,00 | 35.200,00 |
| Totale programma 01 | Polizia locale e amministrativa | 0 | previsione competenza | di | 35.200,00 | 35.200,00 | 35.200,00 | 35.200,00 |
| TOTALE MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 0 | previsione competenza | di | 35.200,00 | 35.200,00 | 35.200,00 | 35.200,00 |
| MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | | | | | | | |
| 04 01 Programma 01 | Istruzione prescolastica | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|----------------------------|--|------------------|-----------------------|----|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo 1 | Spese correnti | 15.571,07 | previsione competenza | di | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| Totale programma 01 | Istruzione prescolastica | 15.571,07 | previsione competenza | di | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| 04 02 Programma 02 | Altri ordini di istruzione | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 24.617,79 | previsione competenza | di | 111.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 | 110.000,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 0 | previsione competenza | di | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| Totale programma 02 | Altri ordini di istruzione | 24.617,79 | previsione competenza | di | 118.000,00 | 117.000,00 | 117.000,00 | 117.000,00 |
| 04 06 Programma 06 | Servizi ausiliari all'istruzione | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 12.744,44 | previsione competenza | di | 246.707,01 | 285.000,00 | 285.000,00 | 285.000,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 0,00 | previsione competenza | di | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Totale programma 06 | Servizi ausiliari all'istruzione | 12.744,44 | previsione competenza | di | 247.707,01 | 286.000,00 | 286.000,00 | 286.000,00 |
| 04 07 Programma 07 | Diritto allo studio | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 11.580,26 | previsione competenza | di | 49.410,00 | 53.000,00 | 51.500,00 | 51.500,00 |
| Totale programma 07 | Diritto allo studio | 11.580,26 | previsione competenza | di | 49.410,00 | 53.000,00 | 51.500,00 | 51.500,00 |
| TOTALE MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | 64.513,56 | previsione competenza | di | 430.117,01 | 471.000,00 | 469.500,00 | 469.500,00 |
| MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | | | | | | | |
| 05 02 Programma 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 20.241,33 | previsione competenza | di | 34.500,00 | 35.500,00 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| Totale programma 02 | Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 20.241,33 | previsione competenza | di | 34.500,00 | 35.500,00 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 20.241,33 | previsione competenza | di | 34.500,00 | 35.500,00 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | | | | | |
| 06 01 Programma 01 | Sport e tempo libero | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 350 | previsione competenza | di | 100 | 100 | 100 | 100 |
| Totale programma 01 | Sport e tempo libero | 350 | previsione competenza | di | 100 | 100 | 100 | 100 |
| TOTALE MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 350 | previsione competenza | di | 100 | 100 | 100 | 100 |
| TOTALE | Turismo | 0 | previsione | di | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | | |
|----------------------------|---|-------------------|---------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| MISSIONE 07 | | | competenza | | | | |
| MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | | | | | | |
| 08 01 Programma 01 | Urbanistica e assetto del territorio | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 19.666,40 | previsione competenza di | 500,00 | 26.500,00 | 21.500,00 | 21.500,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 68.747,68 | previsione competenza di | 135.019,08 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Totale programma 01 | Urbanistica e assetto del territorio | 88.414,08 | previsione competenza di | 135.519,08 | 56.500,00 | 51.500,00 | 51.500,00 |
| 08 02 Programma 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 15.876,98 | previsione competenza di | 22.388,41 | 12.472,47 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 0 | previsione competenza di | 0 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Totale programma 02 | Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 15.876,98 | previsione competenza di | 22.388,41 | 62.472,47 | 62.000,00 | 62.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 104.291,06 | previsione competenza di | 157.907,49 | 118.972,47 | 113.500,00 | 113.500,00 |
| MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | | | | | | |
| 09 02 Programma 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | | | | | | |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 1.439,60 | previsione competenza di | 40.633,00 | 45.728,00 | 81.000,00 | 81.000,00 |
| Totale programma 02 | Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 1.439,60 | previsione competenza di | 40.633,00 | 45.728,00 | 81.000,00 | 81.000,00 |
| 09 03 Programma 03 | Rifiuti | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 32.207,85 | previsione competenza di | 158.000,00 | 165.000,00 | 165.000,00 | 165.000,00 |
| Totale programma 03 | Rifiuti | 32.207,85 | previsione competenza di | 158.000,00 | 165.000,00 | 165.000,00 | 165.000,00 |
| 09 04 Programma 04 | Servizio idrico integrato | | | | | | |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 0 | previsione competenza di | 35.272,00 | 35.272,00 | 0 | 0 |
| Totale programma 04 | Servizio idrico integrato | 0 | previsione competenza di | 35.272,00 | 35.272,00 | 0 | 0 |
| TOTALE MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 33.647,45 | previsione competenza di | 233.905,00 | 246.000,00 | 246.000,00 | 246.000,00 |
| MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | | | | | | |
| 10 05 Programma 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|----------------------------|--|---------------------|-----------------------|----|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Titolo 1 | Spese correnti | 41.884,62 | previsione competenza | di | 256.200,00 | 216.000,00 | 216.000,00 | 216.000,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 2.251.637,28 | previsione competenza | di | 2.530.036,86 | 650.000,00 | 320.000,00 | 0,00 |
| Totale programma 05 | Viabilità e infrastrutture stradali | 2.293.521,88 | previsione competenza | di | 2.786.236,86 | 866.000,00 | 536.000,00 | 216.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 2.293.521,88 | previsione competenza | di | 2.786.236,86 | 866.000,00 | 536.000,00 | 216.000,00 |
| MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | | | | |
| 12 01 Programma 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 9.360,00 | previsione competenza | di | 111.000,00 | 113.000,00 | 113.000,00 | 113.000,00 |
| Totale programma 01 | Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 9.360,00 | previsione competenza | di | 111.000,00 | 113.000,00 | 113.000,00 | 113.000,00 |
| 12 03 Programma 03 | Interventi per gli anziani | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 6.806,17 | previsione competenza | di | 55.973,00 | 54.973,00 | 54.973,00 | 54.973,00 |
| Totale programma 03 | Interventi per gli anziani | 6.806,17 | previsione competenza | di | 55.973,00 | 54.973,00 | 54.973,00 | 54.973,00 |
| 12 04 Programma 04 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 4.705,12 | previsione competenza | di | 64.250,00 | 69.350,00 | 69.350,00 | 69.350,00 |
| Totale programma 04 | Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 4.705,12 | previsione competenza | di | 64.250,00 | 69.350,00 | 69.350,00 | 69.350,00 |
| 12 07 Programma 07 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 9.738,02 | previsione competenza | di | 118.500,00 | 118.500,00 | 118.500,00 | 118.500,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 0 | previsione competenza | di | 12.500,00 | 0 | 0 | 0 |
| Totale programma 07 | Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 9.738,02 | previsione competenza | di | 131.000,00 | 118.500,00 | 118.500,00 | 118.500,00 |
| 12 09 Programma 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 427,00 | previsione competenza | di | 32.500,00 | 32.500,00 | 32.500,00 | 32.500,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 258.434,65 | previsione competenza | di | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale programma 09 | Servizio necroscopico e cimiteriale | 158.861,65 | previsione competenza | di | 32.500,00 | 32.500,00 | 32.500,00 | 32.500,00 |
| TOTALE MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 189.470,96 | previsione competenza | di | 394.723,00 | 388.323,00 | 388.323,00 | 388.323,00 |
| MISSIONE 13 | Tutela della salute | | | | | | | |
| 13 07 Programma 07 | Ulteriori spese in materia sanitaria | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|----------------------------|---|-------------------|-----------------------|----|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| Titolo 1 | Spese correnti | 1.039,47 | previsione competenza | di | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| Totale programma 07 | Ulteriori spese in materia sanitaria | 1.039,47 | previsione competenza | di | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 13 | Tutela della salute | 1.039,47 | previsione competenza | di | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | | | | | | | |
| 14 02 Programma 02 | Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | | | | | | | |
| 14 04 Programma 04 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 0 | previsione competenza | di | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| Totale programma 04 | Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0 | previsione competenza | di | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | 311.276,01 | previsione competenza | di | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| 17 01 Programma 01 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | | | | | |
| | Spese in conto capitale | 0 | previsione competenza | di | 293.110,00 | 79.066,35 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE MISSIONE 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 311.276,01 | previsione competenza | di | 293.110,00 | 79.066,35 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | | | | | | | |
| 20 01 Programma 01 | Fondo di riserva | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 0 | previsione competenza | di | 38.912,15 | 24.265,14 | 19.838,44 | 20.371,44 |
| Totale programma 01 | Fondo di riserva | 0 | previsione competenza | di | 38.912,15 | 24.265,14 | 19.838,44 | 20.371,44 |
| 20 02 Programma 02 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 0 | previsione competenza | di | 13.051,82 | 19.940,00 | 25.378,00 | 29.900,00 |
| Titolo 2 | Spese in conto capitale | 0 | previsione competenza | di | 2.191,32 | 3.348,00 | 4.261,00 | 4.951,00 |
| Totale programma 02 | Fondo crediti di dubbia esigibilità | 0 | previsione competenza | di | 15.243,14 | 23.288,00 | 29.639,00 | 34.851,00 |
| 20 02 Programma 03 | Altri fondi | | | | | | | |
| Titolo 1 | Spese correnti | 0 | previsione competenza | di | 0 | 0 | 1.000,00 | 2.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | 0 | previsione competenza | di | 54.155,29 | 47.553,14 | 50.477,44 | 57.222,44 |

| | | | | | | | | |
|----------------------------|--|---------------------|-----------------------|----|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| MISSIONE 50 | Debito pubblico | | | | | | | |
| 50 02 Programma 02 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | | | | | | | |
| Titolo 1 | Quota interessi Spese correnti | 0 | previsione competenza | di | 80.855,00 | 47.460,00 | 41.165,00 | 35.050,00 |
| Titolo 4 | Rimborso Prestiti | 0 | previsione competenza | di | 80.855,00 | 140.900,00 | 145.000,00 | 152.000,00 |
| Totale programma 02 | Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0 | previsione competenza | di | 1.665.000,00 | 140.900,00 | 145.000,00 | 152.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 50 | Debito pubblico | 0 | previsione competenza | di | 1.745.855,00 | 188.360,00 | 186.165,00 | 187.050,00 |
| MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | | | | | | | |
| 99 01 Programma 01 | Servizi per conto terzi e Partite di giro | | | | | | | |
| Titolo 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 55.135,59 | previsione competenza | di | 645.000,00 | 595.000,00 | 595.000,00 | 595.000,00 |
| Totale programma 01 | Servizi per conto terzi e Partite di giro | 55.135,59 | previsione competenza | di | 645.000,00 | 595.000,00 | 595.000,00 | 595.000,00 |
| TOTALE MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | 55.135,59 | previsione competenza | di | 645.000,00 | 595.000,00 | 595.000,00 | 595.000,00 |
| | | | | | | | | |
| | TOTALE DELLE MISSIONI | 3.308.150,13 | previsione competenza | di | 7.897.804,68 | 4.175.341,93 | 3.738.745,44 | 3.804.318,44 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 3.308.150,13 | previsione competenza | di | 7.897.804,68 | 4.175.341,93 | 3.738.745,44 | 3.804.318,44 |

f) gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del Patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2014:

| Descrizione | Consist.Iniziale | Var.Finanz. (+) | Var.Finanz.(-) | Altre Cause (+) | Altre Cause (-) | Consist.Finale |
|--|------------------|-----------------|----------------|-----------------|-----------------|----------------|
| A)IMMOBILIZZAZIONI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| I)IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1)Costi pluriennali capitalizzati | 8.996,17 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8.996,17 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 16.933,32 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16.933,32 |
| Totale | 8.996,17 | 0 | 0 | 0 | 0 | 8.996,17 |
| II)IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1)Beni demaniali | 3.530.219,79 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.530.219,79 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 298.151,04 | 0 | 0 | 0 | 0 | 298.151,04 |
| 2)Terreni (patrimonio indisponibile) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 3)Terreni (patrimonio disponibile) | 564.355,16 | 0 | 0 | 0 | 0 | 564.355,16 |

| | | | | | | |
|--|---------------|--------------|--------------|------|---|---------------|
| 4)Fabbricati (patrimonio indisponibile) | 1.237.068,23 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.237.068,23 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 172.043,52 | 0 | 0 | 0 | 0 | 172.043,52 |
| 5)Fabbricati (patrimonio disponibile) | 1.811.284,60 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.811.284,60 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 225.897,24 | 0 | 0 | 0 | 0 | 225.897,24 |
| 6)Macchinari, attrezzature, impianti | 46.223,90 | 0 | 0 | 0 | 0 | 46.223,90 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 102.766,58 | 0 | 0 | 0 | 0 | 102.766,58 |
| 7)Attrezzature e sistemi informatici | 3.054,65 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3.054,65 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 20.810,50 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20.810,50 |
| 8)Automezzi e motomezzi | 0,03 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,03 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 206.754,02 | 0 | 0 | 0 | 0 | 206.754,02 |
| 9)Mobili e macchine per ufficio | 20.644,30 | 0 | 0 | 0 | 0 | 20.644,30 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 41.943,14 | 0 | 0 | 0 | 0 | 41.943,14 |
| 10)Universalita` di beni (patrimonio indisponibile) | 10.509,33 | 0 | 0 | 0 | 0 | 10.509,33 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 11.557,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 11.557,00 |
| 11)Universalita` di beni (patrimonio disponibile) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| (relativo fondo di ammortamento in detrazione) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 12)Diritti reali su beni di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 13)Immobilizzazioni in corso | 9.140.312,43 | 0 | 0 | 0 | 0 | 9.140.312,43 |
| Totale | 16.363.672,42 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16.363.672,42 |
| III)IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1)Partecipazioni in: | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| a)imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| b)imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| c)altre imprese | 68.019,11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 68.019,11 |
| 2)Crediti verso: | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| a)imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| b)imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| c)altre imprese | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 3)Titoli | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4)Crediti di dubbia esigibilita` (detratto il fondo di svalutazione crediti) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 5)Crediti per depositi cauzionali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 68.019,11 | 0 | 0 | 0 | 0 | 68.019,11 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 16.440.687,70 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16.440.687,70 |
| B)ATTIVO CIRCOLANTE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| I)RIMANENZE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| II)CREDITI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1)Verso contribuenti | 158.516,65 | 1.197.174,95 | 1.196.227,23 | 2,08 | 0 | 159.466,45 |
| 2)Verso enti del settore pubblico | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | |
|--|---------------|--------------|--------------|-----------|------------|---------------|
| allargato | | | | | | |
| a)Stato - correnti | 0 | 54.949,85 | 54.949,85 | 0 | 0 | 0 |
| b)Regione - correnti | 13.283,88 | 78.392,25 | 78.392,25 | 0 | 0 | 13.283,88 |
| | 357.249,42 | 0 | 0 | 0 | 0 | 357.249,42 |
| c)Altri - correnti | -13.283,88 | 13.790,35 | 13.790,35 | 0 | 0 | -13.283,88 |
| | 462.584,22 | 0 | 0 | 0 | 0 | 462.584,22 |
| 3)Verso debitori diversi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| a)verso utenti di servizi pubblici | 364,69 | 123.851,59 | 123.896,73 | 0 | 0 | 319,55 |
| b)verso utenti di beni patrimoniali | 8.354,66 | 50.066,11 | 51.783,15 | 0 | 0 | 6.637,62 |
| c)veso altri - correnti | 819.561,20 | 1.080.426,93 | 1.537.315,65 | 0 | 0 | 362.672,48 |
| #NOME? | 543.517,69 | 518.166,63 | 796.096,23 | 0 | 0 | 265.588,09 |
| d)da alienazioni patrimoniali | 82.519,27 | 96.517,46 | 96.517,46 | 0 | 0 | 82.519,27 |
| e)per somme corrisposte conto terzi | 12.294,27 | 201.832,12 | 212.584,38 | 0 | 0 | 1.542,01 |
| 4)Crediti per IVA | 59.395,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 59.395,00 |
| 5)Per depositi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| a)banche | -6.158,70 | 0 | 0 | 0 | 0 | -6.158,70 |
| b)Cassa Depositi e Prestiti | 132.854,06 | 0 | 122.003,02 | 0 | 0 | 10.851,04 |
| Totale | 2.631.052,43 | 3.415.168,24 | 4.283.556,30 | 2,08 | 0 | 1.762.666,45 |
| III)ATTIVITA`FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1)Titoli | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| IV)DISPONIBIITA` LIQUIDE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1)Fondo di cassa | 2.511.462,40 | 4.283.556,30 | 3.469.441,99 | 0 | 0 | 3.325.576,71 |
| 2)Depositi bancari | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 2.511.462,40 | 4.283.556,30 | 3.469.441,99 | 0 | 0 | 3.325.576,71 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 5.142.514,83 | 7.698.724,54 | 7.752.998,29 | 2,08 | 0 | 5.088.243,16 |
| C)RATEI E RISCONTI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| I)Ratei attivi | -112.979,23 | 0 | 0 | 0 | 30.887,66 | -143.866,89 |
| II)Risconti attivi | 1.051,20 | 0 | 0 | 0 | 1.051,20 | 0 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | -111.928,03 | 0 | 0 | 0 | 31.938,86 | -143.866,89 |
| TOTALE DELL`ATTIVO (A+B+C) | 21.471.274,50 | 7.698.724,54 | 7.752.998,29 | 2,08 | 31.938,86 | 21.385.063,97 |
| CONTI D`ORDINE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| D)OPERE DA REALIZZARE | 3.239.214,05 | 886.642,17 | 1.004.938,24 | 0 | 439.696,67 | 2.681.221,31 |
| E)BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| F)BENI DI TERZI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE CONTI D`ORDINE | 3.239.214,05 | 886.642,17 | 1.004.938,24 | 0 | 439.696,67 | 2.681.221,31 |
| CONTO DEL PATRIMONIO - PASSIVO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| A)PATRIMONIO NETTO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| I)Netto patrimoniale | 9.217.588,38 | 0 | 451.529,36 | 91.338,71 | 0 | 8.857.397,73 |
| II)Netto da beni demaniali | 2.243.379,39 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.243.379,39 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 11.460.967,77 | 0 | 451.529,36 | 91.338,71 | 0 | 11.100.777,12 |
| B)CONFERIMENTI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| I)Conferimenti da trasferimenti in c/capitale | 2.014.062,71 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.014.062,71 |
| II)Conferimenti da concessioni di edificare | 4.635.814,54 | 518.166,63 | 0 | 0 | 0 | 5.153.981,17 |

| | | | | | | |
|---|---------------|--------------|--------------|-----------|------------|---------------|
| TOTALE CONFERIMENTI | 6.649.877,25 | 518.166,63 | 0 | 0 | 0 | 7.168.043,88 |
| C)DEBITI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| I)Debiti di finanziamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1)per finanziamenti a breve termine | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2)per mutui e prestiti | 2.749.841,85 | 0 | 182.380,36 | 0 | 342,81 | 2.567.118,68 |
| 3)per prestiti obbligazionari | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 4)per debiti pluriennali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| II)Debiti di funzionamento | 644.440,43 | 2.141.760,61 | 2.117.797,59 | 0 | 124.015,63 | 544.387,82 |
| III)Debiti per IVA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| IV)Debiti per anticipazione di cassa | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| V)Debiti per somme anticipate da terzi | 18.148,98 | 201.832,12 | 164.325,80 | 0 | 0 | 55.655,30 |
| VI)Debiti verso: | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 1)imprese controllate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2)imprese collegate | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 3)altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| VII)Altri debiti | 2.350,57 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.350,57 |
| TOTALE DEBITI | 3.414.781,83 | 2.343.592,73 | 2.464.503,75 | 0 | 124.358,44 | 3.169.512,37 |
| D)RATEI E RISCOINTI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| I)Ratei passivi | -54.352,35 | 0 | 0 | 0 | 0 | -54.352,35 |
| II)Risconti passivi | 0 | 0 | 0 | 1.082,95 | 0 | 1.082,95 |
| TOTALE RATEI E RISCOINTI | -54.352,35 | 0 | 0 | 1.082,95 | 0 | -53.269,40 |
| TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D) | 21.471.274,50 | 2.861.759,36 | 2.916.033,11 | 92.421,66 | 124.358,44 | 21.385.063,97 |
| CONTI D'ORDINE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| E)IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE | 3.239.214,05 | 886.642,17 | 1.004.938,24 | 0 | 439.696,67 | 2.681.221,31 |
| F)CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| G)BENI DI TERZI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE CONTI D'ORDINE | 3.239.214,05 | 886.642,17 | 1.004.938,24 | 0 | 439.696,67 | 2.681.221,31 |

g) Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Nel triennio di riferimento per finanziare la parte corrente del bilancio si prevede di ricorrere alle seguenti risorse straordinarie:

| Tipologia entrata | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Accertamenti recupero evasione | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Sanzioni Cds | 9.775,00 | 9.775,00 | 9.775,00 |
| Sanzioni amministrative | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| Interessi attivi sulle giacenze di | 3.000,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |

| | | | |
|-----------------------------|------------|-----------|-----------|
| cassa | | | |
| Introiti e rimborsi diversi | 18.000,000 | 20.000,00 | 20.000,00 |

Per la parte in conto capitale saranno invece impiegate le seguenti risorse straordinarie:

| Tipologia entrata | Anno 2016 | Anno 2017 | Anno 2018 |
|---|------------|------------|------------|
| Cessione aree ed immobili comunali | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Proventi concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Proventi concessioni cimiteriali | 40.000,00 | 40.000,00 | 40.000,00 |

h) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del Tuel.

Tale limite è attualmente stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'emissione dei mutui.

CAPACITA` DI INDEBITAMENTO PER L` ASSUNZIONE DEI MUTUI 2016 COMUNE DI SANT' URBANO

(Art. 204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267)

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto **2014** sono state accertate le seguenti somme:

| | |
|---|---------------------|
| - Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE | 1.197.174,95 |
| - Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE | 147.132,45 |
| - Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 1.254.344,63 |
| TOTALE | 2.598.652,03 |

A1) LIMITE DI INDEBITAMENTO: il 10,00 % delle Entrate

259.865,20

B) Ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1 Gennaio al netto dei Contributi Statali e Regionali

verso la Cassa DD.PP. 47.433,98

TOTALE 47.433,98

Differenza **A1 - B1 = DISPONIBILITA` RESIDUA: 212.431,22**

| PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | |
|--|-----------------------|
| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> | |
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | € 1.197.174,95 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | € 147.132,45 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | € 1.254.344,63 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | € 2.598.652,03 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | € 259.865,20 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 | € 47.433,98 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | € 0,00 |
| Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui | € 0,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | € 0,00 |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | € 212.431,22 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> | € 0,00 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | € 0,00 |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | |
| DEBITO POTENZIALE | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | 0,0000 |
| di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | € 0,00 |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | € 0,00 |

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

| Anno | Quota Capitale | Quota Interessi | Totale |
|-------------|-----------------------|------------------------|---------------|
| 2016 | 140.887,51 | 47.433,99 | 188.321,50 |
| 2017 | 144.880,21 | 41.151,21 | 186.031,42 |
| 2018 | 138.414,70 | 34.897,74 | 173.312,44 |

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, è possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

| Anno | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------|--------------|--------------|-------------|
| Residuo debito | 1.177.703,04 | 1.036.815,53 | 891.935,32 |
| Nuovi prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati | 140.887,51 | 144.880,21 | 138.414,70 |
| Revisione debito | 1.036.815,53 | 891.935,32 | 753.520,62 |

L'indebitamento medio per abitante è pari ad € 556,83 alla data del 1/01/2016, quando al 31/12/2012 era pari a € 1.280,62.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa. A tal proposito si rimanda alla tabella relativa agli equilibri di cassa nella sezione seguente.

i) Equilibri correnti, generali e di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio:

- Non ha fatto ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti;
- Ha fatto ricorso ad entrate straordinarie non ricorrenti

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2016 - 2017 - 2018

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|--|-----|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.762.771,51 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | (+) | 46.251,59 | 408,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 2.611.735,85 0,00 | 2.653.337,44 0,00 | 2.640.967,44 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | 2.537.027,58 0,00 19.940,00 | 2.504.484,44 0,00 25.378,00 | 2.484.016,44 0,00 29.900,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | 140.900,00 0,00 | 145.000,00 0,00 | 152.000,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -19.940,14 | 4.261,00 | 4.951,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 19.940,14 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 4.261,00 | 4.951,00 |

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**) | (+) | 3.348,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | (+) | 79.066,35 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | 820.000,00 | 490.000,00 | 568.351,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | 902.414,35 0,00 | 494.261,00 0,00 | 573.302,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | -4.261,00 | -4.951,00 |
| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio:

- Non fa ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti;
- Fa ricorso ad entrate straordinarie non ricorrenti

3 - disponibilità e gestione delle risorse umane

Risorse umane: la struttura organizzativa dell'ente

1. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 26 maggio 2015 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2015-2017 .
2. La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016/2018 ed il relativo piano occupazionale per gli anni 2016-2017-2018, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 17/12/2015, titolata “Ricognizione dotazione organica e approvazione programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016-2018” prevede il rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato nonché il contenimento della spesa del personale che prevede n. 12 posti così ripartiti:

| CATEGORIE | ORGANICO N° UNITA' | IN SERVIZIO N° UNITA' | VACANTI N° UNITA' |
|---------------|-----------------------|--------------------------|----------------------|
| D | 4 | 4 | 0 |
| C | 6 | 5 | 1 |
| B3 | 1 | 1 | 0 |
| B | 2 | 2 | 0 |
| A | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 13 | 12 | 1 |

Per unità organizzativa

| U.O. | Cat. | Previsti in DO | Coperti | Vacanti | TD |
|--|--------------------|----------------|----------|-----------|----------|
| SER V. DE MO GR AFI CI | D | 2 | 2 | / | 2 |
| | C | 2 | 2 | / | 2 |
| | B | // | // | / | / |
| | A | // | // | / | / |
| | Totale U.O. | 4 | 4 | / | 4 |
| SER V. FIN AN ZIA RI | D | 1 | 1 | / | 1 |
| | C | 2 | 2 | / | 2 |
| | B | // | // | // | / |
| | A | // | // | // | / |
| | Totale U.O. | 3 | 3 | // | 3 |
| SER VIZI | D | 1 | 1 | // | 1 |
| | C | 2 | 1 | 1 | 2 |

| | | | | | |
|--------------------|--------------------|----------|----------|----------|----------|
| TEC NCI | B3 | 1 | 1 | // | 1 |
| | B | 2 | 2 | // | 2 |
| | A | // | // | // | / |
| | Totale U.O. | 6 | 5 | 1 | 6 |

Andamento occupazionale

| Voce | Trend storico | | | Previsione 2015/2017 | | |
|---------------------|---------------|------------|------------|----------------------|---------|---------|
| | Anno 2014. | Anno 2013. | Anno 2012. | 1° anno | 2° anno | 3° anno |
| Dipendenti al 1/1 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 |
| Cessazioni | // | // | // | // | // | // |
| Assunzioni | // | // | // | // | // | // |
| Dipendenti al 31/12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 |

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Nelle tabelle sottoriportate si tiene conto anche del costo del Segretario Comunale.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

| INDICE | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|---|------------|------------|------------|------------|
| Incidenza spesa personale sulla spesa corrente = <u>Spesa personale</u> Spese correnti del titolo 1° 3 e 7 | % 25,50 | % 25,16 | % 25,46 | % 27,07 |

| INDICE | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
|---|--------|--------|--------|--------|
| Rigidità costo del personale pro-capite = <u>Spesa personale</u> N. abitanti | 253,00 | 253,74 | 253,76 | 277,34 |

4 - patto di stabilità interno e nuovi equilibri previsti dal pareggio di bilancio (Circolare concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali - legge 28 dicembre 2015, n. 208).

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016) | | ANNO 2016 | ANNO 2017 | ANNO 2018 |
|--|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 46251,59 | | |
| B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) | (+) | 79066,35 | | |
| C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 1123700,00 | 1122200,00 | 1119830,00 |
| D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti | (+) | 147123,00 | 147123,00 | 147123,00 |
| D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni) | (-) | 0,00 | | |
| D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni) | (-) | 0,00 | | |
| D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3) | (+) | 147123,00 | 147123,00 | 147123,00 |
| E) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 1340912,85 | 1354375,00 | 1344375,00 |
| F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 820000,00 | 490000,00 | 568351,00 |
| G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|--|------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | (+) | 3431735,85 | 3113698,00 | 3179679,00 |
| I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 2537027,58 | 2504484,44 | 2484016,44 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) | (+) | 0,00 | | |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾ | (-) | 19940,14 | 25378,00 | 29900,00 |
| I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | (-) | 0,00 | | |
| I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | 0,00 | | |
| I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) | (+) | 2517087,44 | 2479106,44 | 2454116,44 |
| L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 902414,35 | 494261,00 | 573302,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | (+) | 0,00 | | |
| L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾ | (-) | 3348,00 | 0,00 | 0,00 |
| L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | (-) | 0,00 | | |

| | | | | |
|---|---------|-------------------|-------------------|-------------------|
| L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | (-) | 0,00 | | |
| L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | (-) | 0,00 | | |
| L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale) | (-) | 0,00 | | |
| L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) | (+) | 899066,35 | 494261,00 | 573302,00 |
| M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M) | | 3416153,79 | 2973367,44 | 3027418,44 |
| O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 140900,00 | 140330,56 | 152260,56 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾ | (-)/(+) | | 0,00 | 0,00 |
| Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾ | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾ | (-)/(+) | 0,00 | | |
| Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾ | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | |

| | | | | |
|---|---------|------------------|------------------|------------------|
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾ | (-)/(+) | 0,00 | | |
| Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾ | (-)/(+) | 0,00 | 0,00 | |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾ | | 140900,00 | 140330,56 | 152260,60 |

La Legge di Stabilità 2016 supera il Patto di Stabilità Interno, sostituendolo, a partire dall'esercizio 2016, con un saldo non negativo tra entrate e spese finali basato sulla competenza (al netto delle voci inerenti l'accensione o il rimborso di prestiti) senza considerare la cassa e le partite correnti. Gli enti sottoposti a tale regola saranno quelli individuati nella Legge 243/2012: Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni e Province autonome. Resteranno fermi, invece, gli adempimenti degli enti locali al monitoraggio e alla certificazione del Patto di Stabilità Interno 2015, da effettuarsi nel 2016.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:

- per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari;
- per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni.

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE.

Gli indirizzi e gli obiettivi gestionali sono stati individuati in maniera puntuale e precisa per i soli organismi gestionali, che siano interamente partecipati Comune di Sant'Urbano o nei quali l'Ente detiene una partecipazione di controllo, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta e per le altre società a capitale totalmente pubblico che operano in regime di "in house providing" o che, comunque, risultino affidatarie di servizi strumentali.

Per tutti gli altri gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso flussi informativi periodici.

Organismi Partecipati

L'ente ha adottato entro il 31 marzo 2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate (delibera C.C. n. 13 del 29/04/2015).

Il Comune di Sant'Urbano, ad oggi, detiene pertanto le seguenti partecipazioni azionarie:

N° 1 Centro Veneto Servizi S.p.A. - valore nominale €. 1.902.920,00 quota 0,95%

Inoltre il Comune aderisce a n. 4 Consorzi :

- 1) Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - A.A.A.T.O. BACCHIGLIONE - quota 0,95%
- 2) Consorzio Valgrande - quota 70,00 %
- 3) Consorzio Biblioteche Padovane Associate - quota 0,32%
- 4) Bacino Padova Tre - quota 1,41 %

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

b) Valutazione generale sui mezzi finanziari

Analisi generale sulla composizione delle entrate correnti e di quelle in conto capitale, della necessità di fare ricorso ad entrate straordinarie per finanziare determinate spese ecc...

| | | | | | | | |
|--------------|---|--|--------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1) | previsioni di competenza | | 46.251,590 | 408,00 | 0,00 | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1) | previsioni di competenza | | 79.066,35 | 0,00 | 0,00 | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | previsioni di competenza | | 23.288,14 | | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2) | previsioni di competenza | | 0,00 | | | |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | previsioni di cassa | | 2.762.771,51 | | | |
| | | | | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
| 10000 | Totale TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | previsione di competenza | 1.117.351,00 | 1.123.700,00 | 1.122.200,00 | 1.119.830,00 |
| 20000 | Totale TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | previsione di competenza | 144.852,00 | 147.123,00 | 147.123,00 | 147.123,00 |
| 30000 | Totale TITOLO 3 | Entrate extratributarie | previsione di competenza | 1.419.916,48 | 1.340.912,85 | 1.384.014,44 | 1.374.014,44 |
| 40000 | Totale TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | previsione di competenza | 2.065.487,04 | 820.000,00 | 490.000,00 | 568.351,00 |
| 90000 | Totale TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | previsione di competenza | 645.000,00 | 595.000,00 | 595.000,00 | 595.000,00 |
| | TOTALE TITOLI | | previsione di competenza | 5.392.606,52 | 4.026.735,85 | 3.738.337,44 | 3.804.318,44 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | previsione di competenza | 7.855.295,14 | 4.175.341,93 | 3.738.745,44 | 3.804.318,44 |

c) Indirizzi in materia di tributi e tariffe sui servizi

I tributi comunali:

Per i vari tributi si prevede il mantenimento della pressione tributaria del corrente anno senza variazioni delle aliquote.

Le tariffe dei servizi:

Anche le tariffe dei servizi comunali saranno mantenute al livello del corrente anno.

d) Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti

Non è previsto nell'esercizio 2016 il ricorso all'indebitamento per finanziare l'esecuzione di un'opera pubblica. L'ente dispone infatti di risorse finanziarie proprie (fondi vincolati - avanzo di

amministrazione) e l'esecuzione delle opere previste nel piano OO.PP. saranno finanziate con detti fondi

e) Quadro generale degli impieghi per missioni

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2012-2017 e che si intenderà attuare in modo continuo durante tutto il mandato:

Strategia generale: POLITICHE DI BILANCIO

OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI

- Revisione della spesa e della situazione economica del Comune: risorse e impegni di spesa vincolati. Nel corrente anno e negli esercizi passati si è provveduto ad una importante razionalizzazione e riduzione della spesa. Tale obiettivo sarà mantenuto anche nei prossimi anni,
- Ricerca sistematica di fondi regionali mirati
- Politiche di riorganizzazione del personale
- Interventi per informatizzazione dei servizi generali per effetto adeguamento alle nuove norme per la dematerializzazione dei documenti informatici e loro archiviazione.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Strategia generale

L’amministrazione Comunale è chiamata, nell’ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell’ordine. Per garantire tale obiettivo l’amministrazione ha attivato forme di gestione associata del servizio di polizia locale, PD5B con i Comuni del territorio Estense, anche in virtù dell’obbligo legislativo della gestione associata delle funzioni fondamentali.

Inoltre per garantire una maggior sicurezza nel territorio ha programmato l’acquisizione di sistemi di videosorveglianza e controllo della velocità stradale.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2012-2017:

| Missione | Strategia generale | Obiettivi strategici pluriennali |
|----------|-----------------------------|---|
| 3 | Il controllo del territorio | Potenziare il presidio del territorio |
| 3 | Il controllo del territorio | Rafforzamento collaborazione con Prefettura e Forze dell’ordine |
| 3 | Sicurezza | Incentivare il controllo del traffico |

| | | |
|---|-----------|--|
| 3 | Sicurezza | Dotazione di nuove tecnologie ottiche per il monitoraggio del territorio |
|---|-----------|--|

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2012-2017:

Strategia generale

Il Comune di Sant'Urbano ha confermato il proprio costante impegno volto ad assicurare la migliore qualità dei servizi educativi.

L'ente promuoverà progetti finalizzati a sensibilizzare bambini e ragazzi , allo studio e allo sport oltre a fornire un supporto all'Istituto Comprensivo per eventuali progetti scolastici.

Servizi quali , refezione, trasporti, centri estivi, pre e post scuola, continuano ed essere forniti con sempre maggiore efficienza, nel continuo confronto con le aspettative degli utenti. Di qui la necessità di attuare una politica tariffaria equilibrata, sensibile sia alle esigenze dei ceti meno favoriti, sia alle necessità di bilancio.

E' pure intenzione dell'amministrazione programmare interventi di manutenzione degli edifici scolastici affinché siano più consoni alle nuove esigenze e a norma con le disposizioni di legge.

| Missione | Strategia generale | Obiettivi strategici pluriennali |
|----------|----------------------|---|
| 4 | I servizi scolastici | Maggiore efficienza nella loro erogazione attuando una politica tariffaria equilibrata sensibile ai ceti meno favoriti e alle esigenze di bilancio Creazione del servizio del doposcuola |
| 4 | I servizi | Mantenimento e miglioramento del servizio trasporto e mensa scolastica |

| | | |
|---|---------------------|---|
| 4 | Diritto allo studio | Sostegno all'offerta formativa proposta dalle scuole Sostegno alle scuole dell'infanzia Elargizione di contributi |
| 4 | Edilizia Scolastica | Manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici |

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Strategia generale

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) e alla missione 6 (sport, tempo libero) e sono in stretta correlazione.

Le attività culturali saranno improntate a valorizzare la storia e la cultura in generale.

In uno spirito di autentica sussidiarietà, la collaborazione con le associazioni di volontariato dovranno essere razionalizzate e incentivate su progetti condivisi.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2012-2017:

Strategia generale : POLITICHE GIOVANILI

Obiettivi strategici pluriennali: Progetto per agevolare l'accesso dei giovani alla cultura e volontariato

- Sostegno costante alle Associazioni e collaborazione nelle iniziative per i giovani

- prosecuzione delle attività previste del progetto "Pechete" di valorizzazione e promozione delle aree ad alto pregio naturalistico

Strategia generale : SPORT, TEMPO LIBERO

- Collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per la promozione degli sport minori e dei settori giovanili;

- Potenziare centri di aggregazione quali biblioteca, centri sportivi, ecc.

| Missione | Strategia generale | Obiettivi strategici pluriennali |
|----------|--------------------|--|
| 5 | I servizi | Mantenimento e potenziamento delle offerte culturali |
| 5 | I servizi | Mantenimento e utilizzo di nuove tecnologie informatiche c/o biblioteca com.le |

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2012-2017:

Strategia generale: AMBIENTE E SERVIZI AMBIENTALI

- Potenziamento del servizio di raccolta differenziata già in essere, con il sistema porta a porta
- Valorizzazione aree verdi

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2012-2017:

Strategia generale : LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

Obiettivi strategici pluriennali:

- Continuazione lavori su S.P. 41
- Interventi sulla Via Morosina € 650.000,00
- Interventi sulla viabilità: pista ciclabile lungo scolo "Vallurbana" € 687.865,00

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Strategia generale

L'amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della protezione

| Missione | Strategia generale | Obiettivi strategici pluriennali |
|----------|--|---|
| 11 | Valorizzazione ruolo Protezione civile | Potenziamento delle attività grazie alla collaborazione dei volontari che danno il loro fattivo contributo alle attività svolte |

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2012-2017:

Strategia generale :

SERVIZI SOCIALI E SANITARI

- Mantenimento e potenziamento di tutti i servizi sociali
- Conferma della compartecipazione della spesa sociale attraverso contributi da erogare all'ULS 17
- Mantenimento delle collaborazioni con le associazioni di volontariato,
- Sostegno e intervento sui bisogni reali degli anziani (assistenza a domicilio, combattere la solitudine, aiuto per visite o terapie mediche, aiuto nella fornitura di pasti e lavanderia) in collaborazione con le associazioni già presenti nel territorio.

POLITICHE GIOVANILI E COLLETTIVITA'

Strategia generale mantenimento e possibilmente miglioramento dei servi già offerti

| Missione | Strategia | Obiettivi strategici pluriennali |
|----------|----------------------------|--|
| 12 | Servizi sociali e sanitari | <p>Programmi a favore dei minori da inserire in strutture protette, delle famiglie con sostegni economici, degli anziani per trasporti nelle strutture medico/ospedaliere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento e potenziamento di tutti i servizi sociali in essere, a favore degli anziani, dei minori e delle famiglie, del servizio domiciliare per i non autosufficienti - Conferma della compartecipazione della spesa sociale attraverso contributi da erogare all'ULS 17 - Mantenimento delle collaborazioni con le associazioni di volontariato, in modo particolare il servizio offerto per il trasporto degli anziani e non autosufficienti verso strutture ospedaliere o ambulatoriali per cure e visite mediche specialistiche |

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti tratte dal programma di mandato 2012-2017:

Strategia generale

Lo sviluppo economico è strettamente legato all'assetto del territorio, alla crescita ordinata dell'edilizia, alle infrastrutture capaci di attrarre le imprese, alla valorizzazione delle aree agricole e del territorio.

Obiettivi strategici pluriennali :LAVORO E OCCUPAZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di continuare una decisa azione finalizzata all'incremento della popolazione, affiancando alla tradizionale vocazione agricola, anche altre opportunità produttive nei settori dell'agroindustria, energie alternative, vivaismo. Assistere le aziende agricole nel reperire contributi per la loro attività. per l'innovazione e la diversificazione della produzione con l'ausilio delle associazioni di categoria.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che viene finanziato da altre poste attive.

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico dopo la riduzione dell'indebitamento avvenuta nell'esercizio 2015 mediante rimborso anticipato di un mutuo per €. 1.227.379,58 assunto per la costruzione di una nuova scuola materna e asilo nido con applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione uscito dal rendiconto 2014.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Strategia generale

Non si è fatto alcun ricorso alle anticipazioni di cassa

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Strategia generale

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale
Si rileva che nell'ultimo rendiconto approvato risulta il rispetto di tutti i parametri strutturali e che tale situazione dovrebbe permanere anche per il futuro.

Programmazione lavori pubblici

Strategia generale

Con deliberazione Giunta Comunale n. 68 del 15/10/2015 si è adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e dell'elenco annuale 2016 di cui se ne riporta l'elenco:

| N. | Descrizione (oggetto dell'opera) | Anno di impegno fondi | Importo | | | Fonti di finanziamento (descrizione estremi) |
|----|--|-----------------------|------------|---------------|--------------|--|
| | | | Totale | Già liquidato | Da liquidare | |
| 1 | MESSA IN SICUREZZA S.P. 41 E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DAL KM. 10+500 AL KM. 12+000 - SECONDO STRALCIO | 2016 | 650.000,00 | 0,00 | 650.000,00 | FONDI VINCOLATI DISCARICA |
| 2 | REALIZZAZIONE PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL FIUME GORZONE | 2017 | 320.000,00 | 0,00 | 320.000,00 | FONDI VINCOLATI VIALBILITA' - DISCARICA |
| 3 | RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIA CHIESA A SANT'URBANO | 2018 | 398.350,79 | 0,00 | 398.350,79 | FONDI DI BILANCIO PROPRI - NON VINCOLATI |

Qui di seguito si riportano le opere programmate in annualità precedenti che hanno riflessi anche nel triennio 2016/2018.

| | LAVORI AVVIATI DA COMPLETARE | IMPORTO LAVORI | | QUOTA ENTE | ENTRATE 2016 | USCITE 2016 | ENTRATE 2017 | USCITE 2017 |
|---|--|----------------|---------------------------|--------------|--------------|-------------|--------------|-------------|
| 1 | progetto definitivo di messa in sicurezza s.p. 41 e realizzazione pista ciclabile dal km 12+000 al km 10+500 - i | € 500.000,00 | Fondo vincolato discarica | € 500.000,00 | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|--|--------------|--|--------------|------------|------------|---|------------|
| | stralcio in comune di sant'urbano (pd) | | | € 0,00 | 385.151,67 | 385.151,67 | | |
| 2 | Ampliamento Cimitero Carmignano LP 01/2014 | € 270.000,00 | | € 0,00 | | | | |
| | | | | € 270.000,00 | | 145.472,84 | | |
| 3 | Programma Attuativo Regionale (PAR) del Piano per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 (FSC) – Progetti a regia Regionale per la riduzione dei consumi energetici e per l'efficientamento degli edifici pubblici. | € 343.227,00 | Contributo Regione Veneto | € 291.742,95 | | | | |
| | | | inizi o lavori entro il settembre 2015 | € 51.484,05 | 234.185,59 | 234.195,59 | - | |
| 4 | Sistemazione e messa in sicurezza del tratto di marciapiede in Via Europa località Cà Morosini di sant'Urbano | € 120.000,00 | Fondo vincolato discarica | € 120.000,00 | | | | |
| | | | | | 108.549,60 | 108549,60 | | |
| 5 | Lavori di realizzazione Pista Ciclabile lungo lo Scolo Vallurbana - S.P. 41 - Diramazione | € 687.863,91 | Fondo vincolato discarica | € 687.863,91 | | | | |
| | | | | | | 144.688,00 | | 463.175,91 |

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28.12.2015 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che, così come da proposta dal competente ufficio, necessita di un aggiornamento da effettuarsi contestualmente all'approvazione del bilancio per l'inserimento di n. 3 aree arginali, come da prospetto sotto riportato, per un importo complessivo di €. 1.994.691,04:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art.58, decreto legge 25.06.2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008, n.133)

ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE anno 2016 da completare la procedura di alienazione

| N. | Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione | Attuale destinazione e | Fg. | Mapp. | Intervento previsto | Misura di valorizzazione e relativa entrata |
|----------|---|------------------------|----------|-------------|--|---|
| | | | | | A = Alienazione V = Valorizzazione | |
| Colonna1 | Colonna2 | Colonna 3 | Colonna4 | Colonna5 | Colonna9 | Colonna10 |
| | LOTTIZZAZIONE CA' MOROSINI | | | | | |
| 1 | LOTTO n. 2 | Lotto edificabile | 35 | 144 | A | € 50.393,00 |
| 2 | LOTTO n. 3 | Lotto edificabile | 35 | 145 | A | € 50.393,00 |
| 3 | LOTTO n. 5 | Lotto edificabile | 35 | 147 | A | € 50.393,00 |
| 4 | LOTTO n. 6 | Lotto edificabile | 35 | 148 | A | € 50.393,00 |
| 5 | LOTTO n. 7 | Lotto edificabile | 35 | 149 | A | € 50.393,00 |
| 6 | LOTTO n. 9 | Lotto edificabile | 35 | 153,16 2 | A | € 43.381,80 |
| 7 | LOTTO n. 10 | Lotto edificabile | 35 | 152 | A | € 43.820,00 |
| 8 | LOTTO n. 11 | Lotto edificabile | 35 | 151 | A | € 43.644,72 |
| 9 | LOTTO n. 13 | Lotto edificabile | 35 | 157 | A | € 74.494,00 |
| 10 | LOTTO n. 14 | Lotto edificabile | 35 | 130,16 1 | A | € 52.584,00 |
| 11 | LOTTO n. 15 | Lotto edificabile | 35 | 136 | A | € 56.527,80 |
| 12 | LOTTO n. 16 | Lotto edificabile | 35 | 131 | A | € 50.655,92 |
| | | | | | Totale Lottizzazione Ca' Morosini | € 617.073,24 |
| | LOTTIZZAZIONE SANT'URBANO | | | | | |
| 13 | LOTTO n. 1 | Lotto edificabile | 22 | 346 | A | € 33.501,05 |
| 14 | LOTTO n. 2 | Lotto edificabile | 22 | 347 | A | € 43.927,58 |
| 15 | LOTTO n. 3 | Lotto edificabile | 22 | 348,34 4 | A | € 65.819,71 |
| 16 | LOTTO n. 4 | Lotto | 22 | 335 | A | € |

| | | | | | | |
|---|-------------|-------------------|----|-----------------|---|---------------------|
| | | edificabile | | | | 65.138,94 |
| 17 | LOTTO n. 5 | Lotto edificabile | 22 | 349 | A | € 32.533,64 |
| 18 | LOTTO n. 7 | Lotto edificabile | 22 | 336,35 2 | A | € 45.002,48 |
| 19 | LOTTO n. 8 | Lotto edificabile | 22 | 338 | A | € 51.057,75 |
| 20 | LOTTO n. 9 | Lotto edificabile | 22 | 353,35 4 | A | € 72.448,26 |
| 21 | LOTTO n. 10 | Lotto edificabile | 22 | 355,35 6,339 | A | € 72.448,26 |
| 22 | LOTTO n. 11 | Lotto edificabile | 22 | 340,34 1 | A | € 72.269,11 |
| Totale Lottizzazione Sant'Urbano | | | | | | € 554.146,78 |

| N. | Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione | Attuale destinazione | Fg. | Mapp. | Intervento previsto | | Misura di valorizzazione e relativa entrata |
|---------------|---|--------------------------------|-----|-------|-------------------------------------|---|---|
| | | | | | A = Alienazione = Valorizzazione | V | |
| | Area arginale n. 1 - Mq. 74 | Agricola e Fascia Resp. Strad. | 18 | 126 | A | | € 251,60 |
| | Area arginale n. 2 - Mq. 86 | Agricola e Fascia Resp. Strad. | 18 | 129 | A | | € 292,40 |
| | Area arginale n. 3 - Mq. 170 | Agricola e Fascia Resp. Strad. | 18 | 125 | A | | € 578,00 |
| Totale | | | | | | | € 1.172.342,02 |

ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE anno 2016

| N. | Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione | Attuale destinazione | Fg. | Mapp. | Intervento previsto | | Misura di valorizzazione e relativa entrata |
|---------------|---|----------------------|-----------|-----------|-------------------------------------|-----------|---|
| | | | | | A = Alienazione = Valorizzazione | V | |
| Colon na1 | Colonna2 | Colonna3 | Colon na4 | Colonn a5 | Colonna9 | Colonna10 | |
| | ALLOGGI A SCHIERA PRESSO VIA G. FALCONE | | | | | | |
| 1 | Unità A1 | Unità residenziale | 3 | 221 | A | | € 238.680,88 |
| 2 | Unità A2 | Unità residenziale | 3 | 221 | A | | € 181.252,21 |
| 3 | Unità A3 | Unità residenziale | 3 | 221 | A | | € 181.292,04 |
| 4 | Unità A4 | Unità residenziale | 3 | 221 | A | | € 182.405,35 |
| | ALLOGGIO EX DEMANIO VIA FERMI, 12 | | | | | | |
| 5 | ALLOGGIO EX DEMANIO VIA FERMI, 12 | Unità residenziale | 10 | 328 | A | | € 38.718,54 |
| Totale | | | | | | | € 822.349,02 |